

Comunicato stampa

LAVANDERIE INDUSTRIALI: PRONTA LA PIATTAFORMA UNITARIA PER IL RINNOVO DEL CONTRATTO

1° LUGLIO 2012 – 30 GIUGNO 2015

La richiesta salariale dei sindacati è di 135 euro medi nel triennio

L'Assemblea nazionale degli organismi di Femca-Cisl, Filctem-Cgil e Uilta-Uil e delle RSU, riunita a Bologna il 28 giugno – ha varato la piattaforma per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro 1 luglio 2012-30 giugno 2015 per gli oltre 20.000 lavoratori dipendenti dalle imprese del sistema integrato di servizi tessili e medici affini (lavanderie industriali), in scadenza il 30 giugno 2012, che sarà immediatamente presentata ad Assosistema Confindustria per iniziare rapidamente le trattative.

In sintesi i punti salienti della piattaforma sindacale:

RELAZIONI INDUSTRIALI - i sindacati chiedono “linee-guida” per: 1) realizzare la responsabilità sociale di impresa; 2) concretizzare forme di partecipazione dei lavoratori sia per la conoscenza delle linee strategiche dell'impresa che per istituire appositi organismi di “governance”; 3) attuare il codice di condotta previsto dall'attuale contratto prevedendo la “clausola sociale” di garanzia per l'occupazione.

CONTRATTAZIONE AZIENDALE – rafforzamento qualitativo e quantitativo della contrattazione di 2 livello attraverso la definizione delle materie ad essa demandata, di linee guida operative per la praticabilità del negoziato, il rafforzamento dell'elemento salariale perequativo per le aziende che non hanno contrattazione aziendale.

“WELFARE” CONTRATTUALE E BILATERALITÀ – l'introduzione, per i lavoratori neoassunti, di forme che incentivino l'adesione al Fondo integrativo previdenziale del settore (“Previmoda”) e l'attuazione del costituendo Fondo sanitario integrativo.

I sindacati chiedono anche di ampliare i compiti di EBLI - l'ente bilaterale costituito nel 1999 da Assosistema e dalle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative del settore – alla riqualificazione professionale e alla rioccupabilità dei lavoratori ultracinquantenni, oltre ad incentivare l'utilizzo delle risorse previste da “Fondimpresa” per la formazione professionale.

MERCATO DEL LAVORO – definizione di modalità di stabilizzazione dei rapporti di lavoro flessibili e precari.

INQUADRAMENTO – si richiede un impegno, non più rinviabile, per dare piena attuazione alle innovazioni già introdotte nel sistema di valutazione professionale dei lavoratori.

AMBIENTE E SICUREZZA – la richiesta è quella di rendere sempre più stringente l'impegno per la sicurezza sui luoghi di lavoro, prevedendo che i Rls possano avere una competenza anche sulle tematiche ambientali assumendo il ruolo di Rlssa e istituendo il

libretto formativo per la registrazione dei corsi da loro sostenuti.

DIRITTI INDIVIDUALI – miglioramento dei diritti individuali dei lavoratori su: malattia, infortuni sul lavoro, congedi parentali, diritto allo studio.

SALARIO – per la tutela del potere di acquisto dei salari reali dei lavoratori, si richiede un incremento medio per il triennio 1 luglio 2012 - 30 giugno 2015 di 135 euro, oltre a rivendicare il differenziale di inflazione pregressa.

Inoltre si richiede l'incremento a 250 euro annui (attualmente sono 120, *n.d.r.*) della quota perequativa per tutte quelle imprese che non effettuano la contrattazione di secondo livello.

Bologna, 28 giugno 2012

Le Segreterie Nazionali Femca Cisl, Filctem Cgil, Uilta Uil.